



# FSC

Centro Studi Religiosi  
della Fondazione  
Collegio San Carlo

## EMIDIO CAMPI

### «ECCLESIA SEMPER REFORMANDA»

VARIAZIONI SUL TEMA  
DELLA RIFORMA DELLA CHIESA

3 OTTOBRE 2017

CICLO DI LEZIONI

RIFORMA. I PROCESSI DI RINNOVAMENTO NELLA STORIA DEL CRISTIANESIMO

OTTOBRE 2017 - GENNAIO 2018

DIAPOSITIVE



Fondazione Collegio San Carlo di Modena

**La Fondazione Collegio San Carlo ricorda che le seguenti diapositive costituiscono materiale sottoposto alla normativa vigente in materia di diritto d'autore.**

**Le diapositive non possono essere né modificate, né commercializzate.**

**Possono invece essere condivise gratuitamente, ma solo citando la fonte e l'autore.**



1960: «il rinnovamento non è una prerogativa esclusiva dei protestanti»



11. 8.2015: appello a sostenere le iniziative di riforma della chiesa promosse da papa Francesco



## *reformatio ecclesiae* dall' epoca antica al Medioevo

Tertulliano, Ambrogio e Agostino:  
*refomatio in melius per Deum*

Benedetto da Norcia (480 -547)

Benedetto di Aniane (750-821)

Riforma cluniacense, X e XI secolo

Riforma cistercense, XII secolo

Domenicani (1206)

Francescani (1212) e monache clarisse

Albigesi, catari, valdesi

Gioacchino da Fiore (1145-1202)

«*Riforma gregoriana*»

## *reformatio ecclesiae in capite et in membris*



- Innocenzo III e il Concilio Lateranense IV
- I concili di Vienne (1312), Costanza (1414-1418), Basilea (1431), Firenze (1439)
- Giovanni di Segovia, l'autorevole segretario del concilio di Basilea. La riforma si concreta attraverso la «moralizzazione dei costumi onde estirpare i vizi e progredire nelle virtù»
- *correctio morum pro exstirpatione vitiorum, sanctarum profectus [...] virtutum pro carismatum incrementum*
- *Reformatio Sigismundi*

## Predicatori del *Christus pauper*

- John Wycliff e i Lollardi in Inghilterra
- Jan Hus in Boemia
- Savonarola a Firenze



# L'umanesimo cristiano



Marsilio  
Ficino



Pico della  
Mirandola



Lefèvre  
d'Étaples



Johannes  
Reuchlin



Francisco Jiménez de  
Cisneros



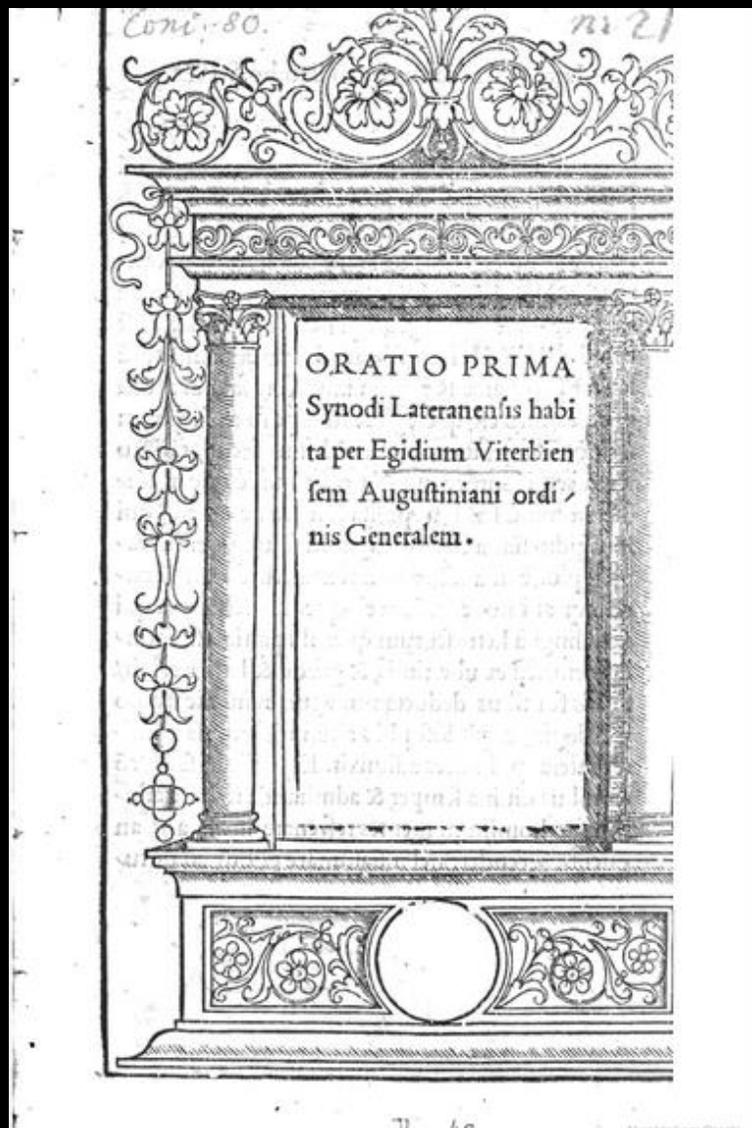
John Colet



Erasmus



Juan Luis Vives



## La *reformatio ecclesiae* nelle controversie teologiche del secolo XVI

- **Martin Lutero**
- «Ho quasi del tutto abbandonato la speranza di vedere una generale riforma della chiesa» Commento ai Salmi, 1519
- «La chiesa ha bisogno di una riforma, ma questa non è il compito di un singolo uomo, né del papa, e neppure dei cardinali, come si è visto nel recente concilio, ma del mondo intero, anzi propriamente esso spetta solo a Dio. Ma il tempo di questa riforma è noto solo a colui che ha creato il tempo» Resolutiones, 1518, Conclusio LXXXIX

## *La reformatio ecclesiae* nelle controversie teologiche del secolo XVI

- **Giovanni Calvino**

- «Come a volte permangono visibili le fondamenta di edifici demoliti, così nostro Signore non ha permesso che la Chiesa fosse dall' Anticristo rasa al suolo al punto che non rimanesse nulla dell'edificio ... Quando rifiutiamo pertanto ai papisti il titolo di Chiesa, non intendiamo affatto negare che abbiano fra loro qualche elemento di Chiesa; contestiamo soltanto che abbiano la condizione autentica della Chiesa che richiede comunione sia nella dottrina che in tutto quanto appartiene alla professione della nostra fede cristiana»  
Istituzione cristiana, IV, 2,11

## La *reformatio ecclesiae* nelle controversie teologiche del secolo XVI

### **Martin Lutero**

«Dottrina e vita devono essere distinte. La dissolutezza di costumi esiste tra noi, come tra i papisti, ma noi non combattiamo contro di essa e non per questo che li condanniamo. Non così hanno fatto Wyclif e Hus, i quali anzi hanno condannato la dissolutezza dei loro costumi. Io non ambisco a diventare pio, ma combatto per la Parola [di Dio], affinché venga rettamente insegnata. E ciò non è mai accaduto prima. Questa è la mia vocazione. Altri hanno censurato solo la vita, ma toccare la dottrina significa afferrare l'oca per il collo [N.d.T.: colpire il punto più sensibile]. . . Se la Parola rimane pura, la vita (anche se imperfetta) può essere modellata rettamente»

WA TR 1:294, 19-295,3

# INTERIM

ADULTERO-

GERMANVM:

Cui adiecta est,

VERA CHRISTIANAE

PACIFICATIONIS, ET

ECCLESIAE REFOR-

mandae ratio.

Per Ioan. Caluinum.



MARC. VIII.

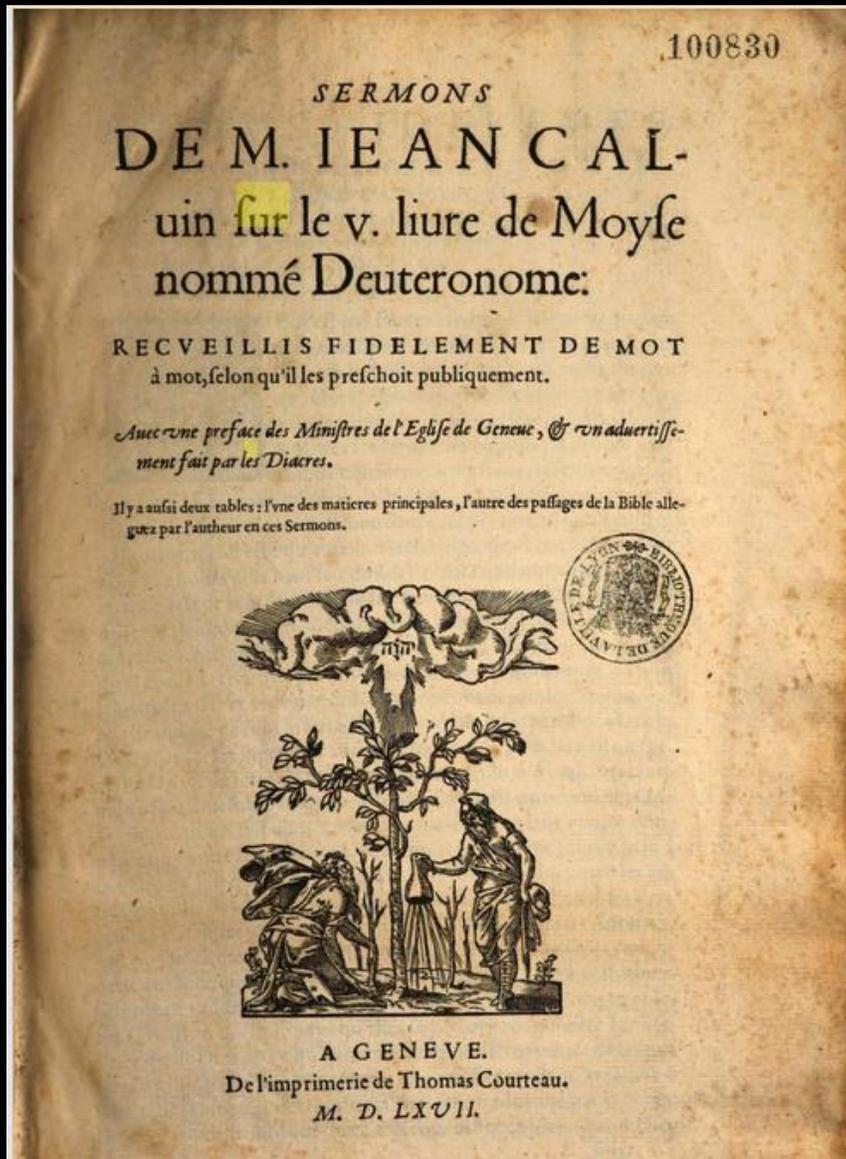
Cauete à fermento Phariseorum, &  
fermento Herodis.

1549.

*La reformatio ecclesiae nelle controversie teologiche del secolo XVI*

- Interim adultero-germanum : cui adiecta est, vera christiana pacificationis, et Ecclesiae reformandae ratio. Per Joan. Calvinum (1549)

# La *reformatio ecclesiae* nelle controversie teologiche del secolo XVI



«Qual è la causa principale che ingenera turbamento nella cristianità odierna? Noi chiediamo... che non vengano accolte dottrine forgiate dagli uomini, bensì che la Chiesa si sottometta alla parola di Dio, e che la Sacra Scrittura sia riconosciuta come l'unica, perfetta dottrina cui deve ispirarsi tutta la nostra vita...» Dtn 4, 1-2, Sermon 19, in CO 26, 108-109

La *reformatio ecclesiae* nelle controversie teologiche del secolo XVI:  
La Riforma radicale



Karlstadt

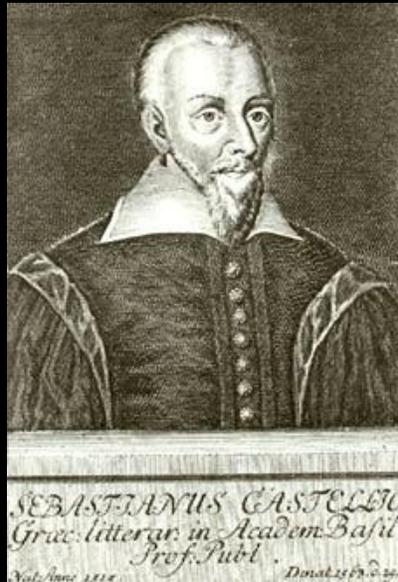


Müntzer

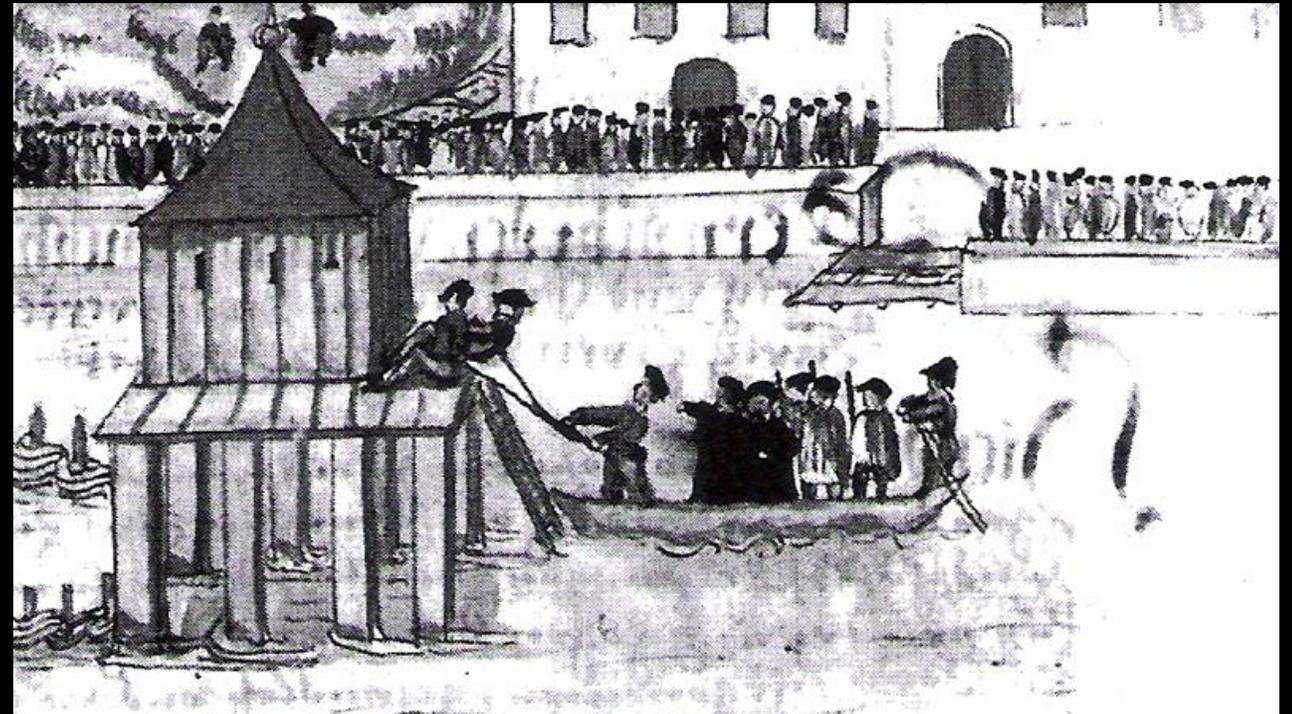
Anabattisti



F. Sozzini



Castellione



## La *reformatio ecclesiae* nelle controversie teologiche del secolo XVI

### Concilio di Trento (1545-63)

#### Decreta de reformatione:

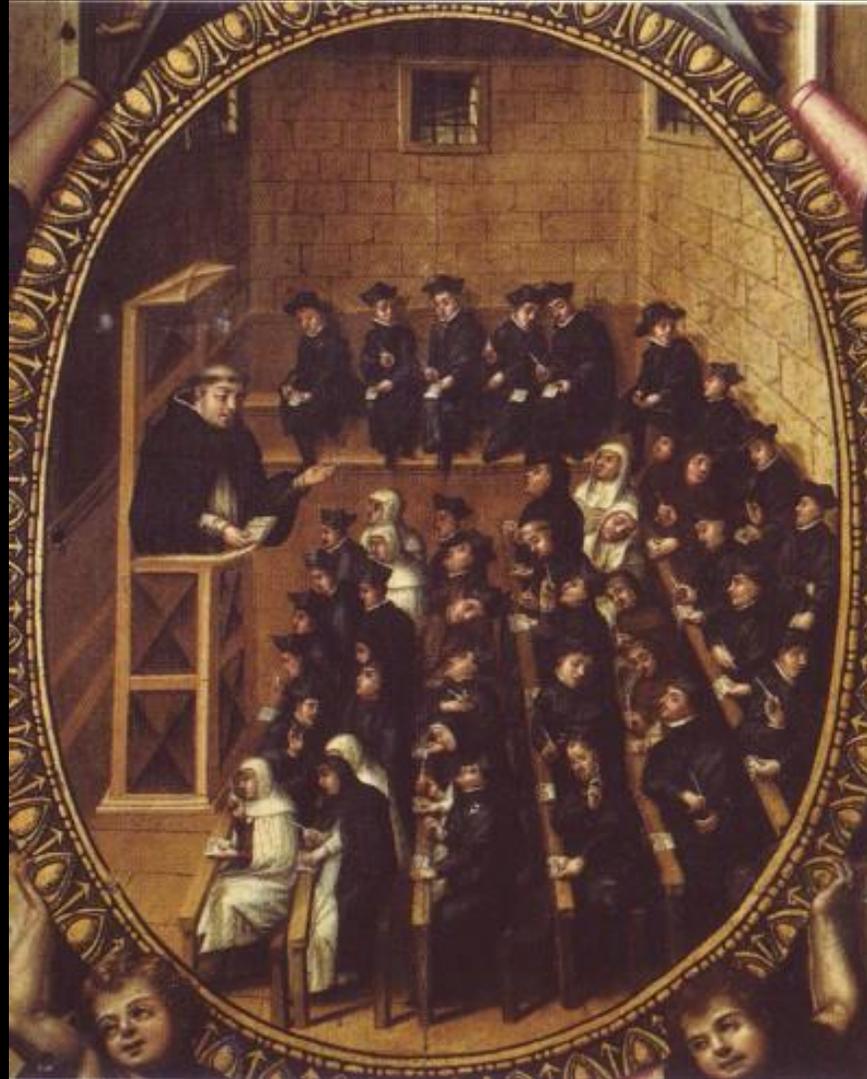
- abolizione del cumulo dei benefici ecclesiastici
- obbligo di residenza dei vescovi
- indizione di sinodi diocesani
- creazione di seminari per la formazione del clero
- elaborazione di un catechismo per i fedeli



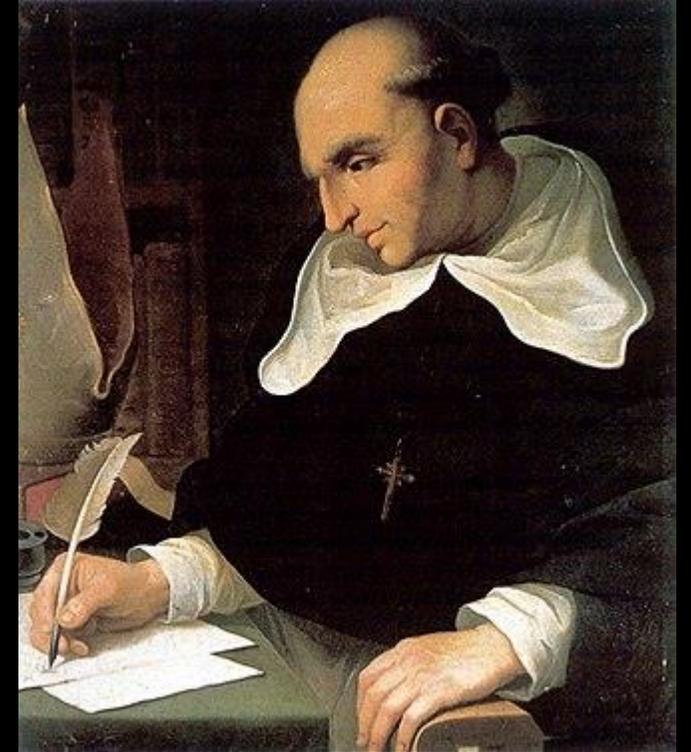
## La *reformatio ecclesiae* tridentina



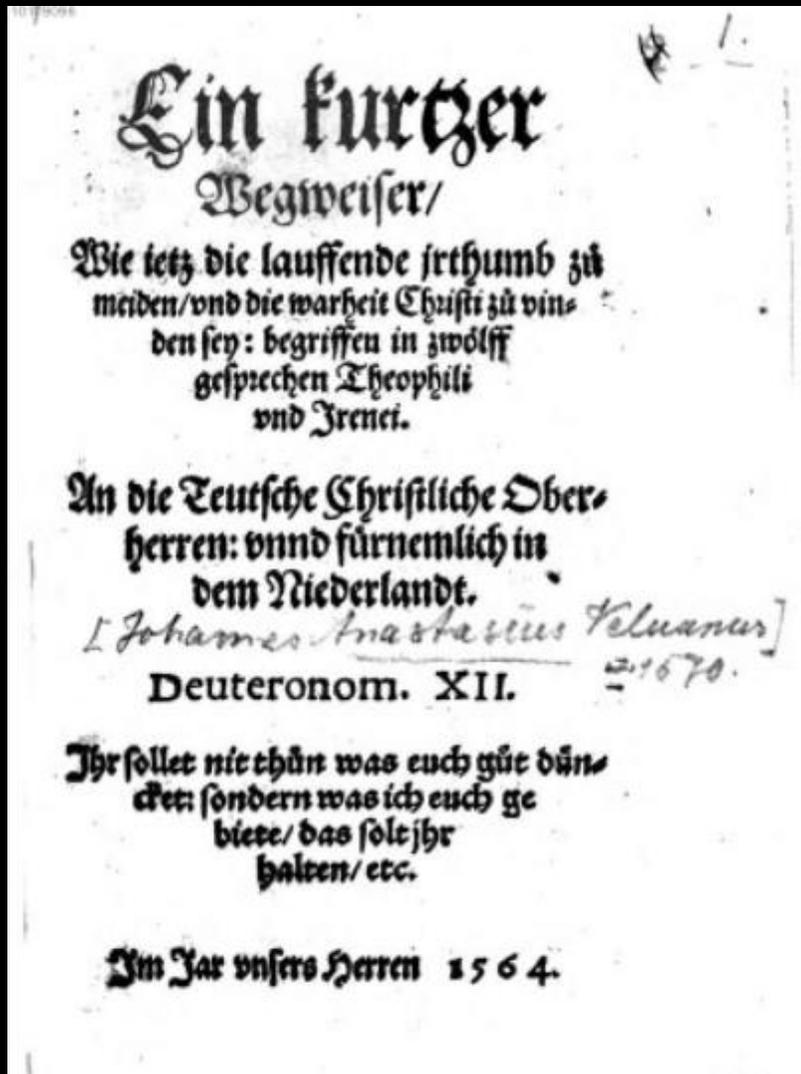
Teresa d'Avila



Scuola di Salamanca

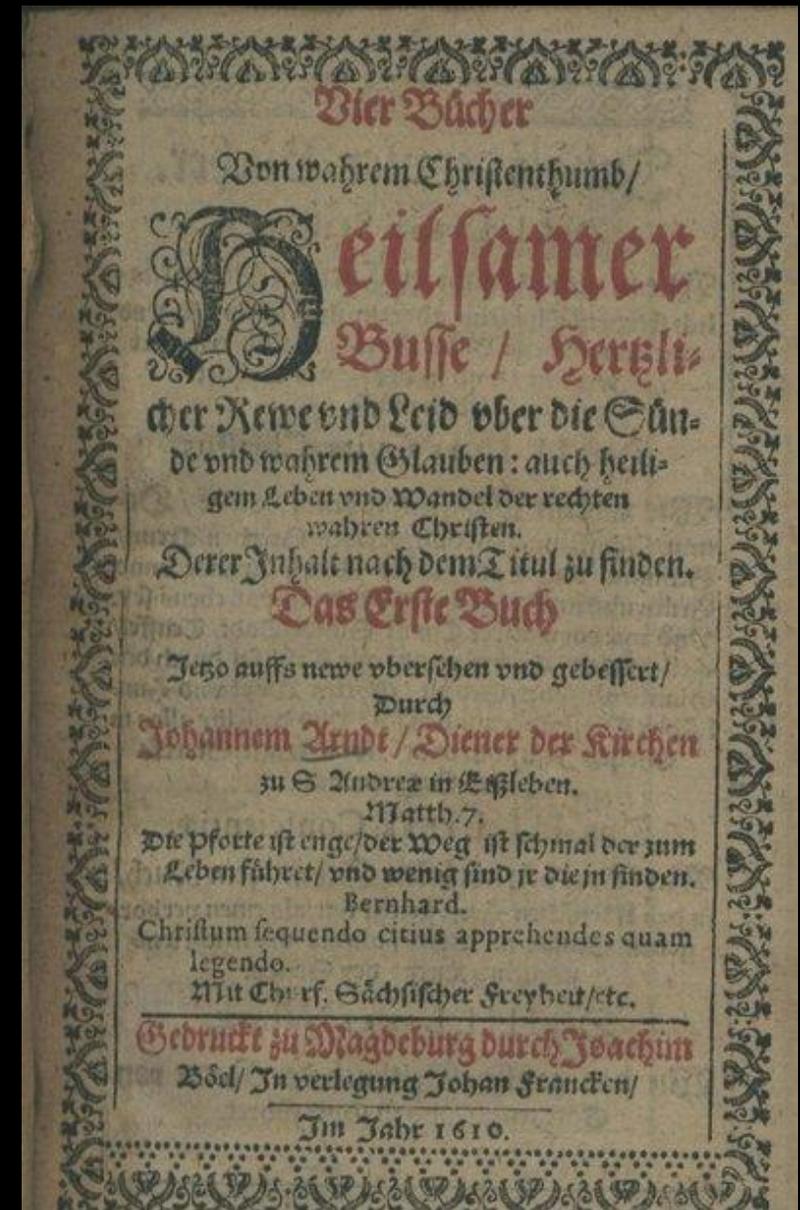


Bartolomé de las Casas



Johann Anastasius Veluanus  
Ein kurzer Wegweiser, 1564

Figure e  
movimenti di  
rinnovamento  
nel  
protestantesimo  
del Seicento



Johann Arndt (1555-1621) , Von wahrem Christenthumb, 1610

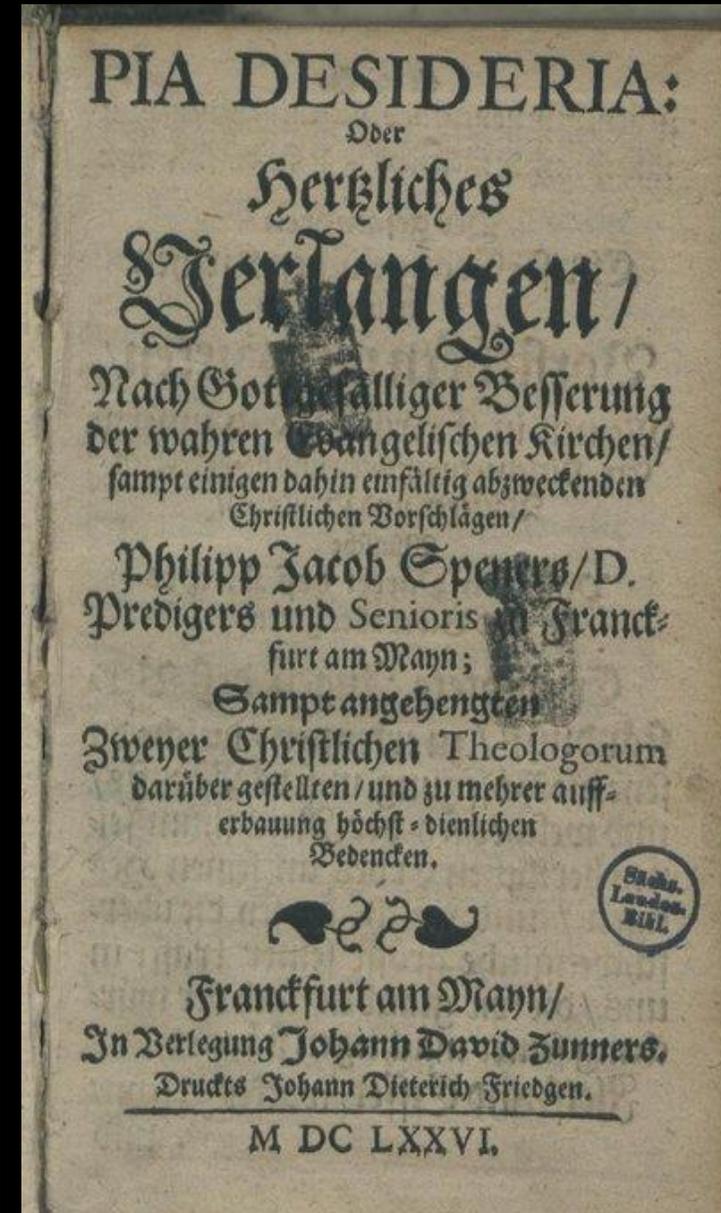
**Philipp Jacob Spener (1635-1705),  
Pia Desideria, 1676**



**The Pilgrim Fathers, separatisti della Chiesa d'Inghilterra e fondatori  
della colonia di Plymouth, Massachusetts nel 1620**



Figure e  
movimenti di  
rinnovamento  
nel  
protestantesimo  
del Seicento



## Figure e movimenti di rinnovamento nel protestantesimo del Seicento

Jodocus van Lodenstein (1620-1677),  
*Beschouwinge van Zion* (Contemplazione di  
Sion), 1674

«Sekerlijk de Gereformeerde Waarheyd  
[...] leert dat in de Kerke ook altijd veel  
te herstellen is»

(in vero la dottrina riformata insegna  
che nella Chiesa c'è sempre molto da  
riformare)

J. van L O D E N S T E I N S <sup>215</sup>  
Beschouwinge van Zion: <sup>939</sup>  
O F T E <sup>132</sup>  
A A N D A G T E N  
E N  
O P M E R C K I N G E N  
Over den tegenwoordigentoeftand van't  
Gereformeerde CHRISTEN VOLCK.  
Gestelt in eenige t'samen-spraken.  
Pl. 48: 13, 14.  
Gaat rontom Zion, ende omringtse: tellet hare torens.  
Settet uw herte op hare vestinge, beschouw wet onderscheydent-  
lijk hare Paleysen.



PUTRECHT,  
Ter Druckerye van WILLEM CLERCK, Boeck-druc-  
ker en Boeck-verkoper op de Neude in Kintjens-haven. Anno 1674.

## Sommovimenti intellettuali, sociali e politici dei secoli XVIII e XIX

- *CATTOLICESIMO*

- Hugues-Félicité Robert de Lamennais , *Paroles d'un croyant*, 1834
- Antonio Rosmini, *Le Cinque piaghe della Santa Chiesa* (1848)

- *PROTESTANTESIMO*

- *Great Awakening nel mondo anglosassone*
- *Erweckungsbewegung nel luteranesimo tedesco*
- *Réveil nelle chiese riformate franco-svizzere*

# La reformatio ecclesiae nel secolo XX

- Sinodo di Barmen, 1934



## La *reformatio ecclesiae* nel XX secolo

Karl Barth (1886-1968)



«La Chiesa non dovrà confidare in ciò che possiede [...] Quando è in gioco la sua libertà dovrà confidare sempre e soltanto nel messaggio della libera grazia di Dio. È da essa che la Chiesa trae il suo diritto, il suo dovere e la sua libertà di esistere come Chiesa nel mondo, come *ecclesia semper reformanda*, senza pretendere alcun privilegio, ma anche senza avere alcun timore di affrontare le forze demoniache».

*Die Botschaft von der freien Gnade Gottes*, 1947

## La *reformatio ecclesiae* nel XX secolo



Ciò che conta nella Chiesa, non è il «progresso», ma la riforma, ossia l'esistere come *ecclesia semper reformanda*. Tuttavia *semper reformari* [!] non significa andare al passo con i tempi, lasciare allo spirito del tempo il giudizio su ciò che è giusto e ciò che è falso, bensì interrogarsi in ogni tempo e in contrasto con lo spirito del tempo sulla essenza immutabile della Chiesa, per quanto attiene la sua forma, la dottrina, la disciplina e il servizio [...] Significa non stancarsi di ritornare, non dal punto di vista temporale ma del contenuto, alle origini della Chiesa. Essa è cattolica, in quanto è sul punto di essere *semper reformari*. [...] Insomma, strizzare l'occhio al passato o al presente non fa della Chiesa la vera Chiesa, bensì lo sguardo sereno su ciò che è suo proprio e duraturo, superiore ad ogni ieri ed oggi, e quindi il criterio della sua cattolicità».

## La *reformatio ecclesiae* nel XX secolo



«Siccome ogni rinnovamento della Chiesa consiste essenzialmente in una fedeltà più grande alla sua vocazione, esso è senza dubbio la ragione del movimento verso l'unità. La Chiesa peregrinante è chiamata da Cristo a questa continua riforma (*perennis reformatio*) di cui, in quanto istituzione umana e terrena, ha sempre bisogno»

Concilio Vaticano II, Decreto sull'ecumenismo, Cap. 2: 6: 6.

## La *reformatio ecclesiae* nell' odierno dialogo ecumenico

- Dichiarazione congiunta della chiesa cattolica e delle chiese luterane sulla dottrina della giustificazione (1999)
- Approvazione della Dichiarazione da parte del Consiglio Metodista Mondiale nel 2006 e del Consiglio Consultativo della Comunione Anglicana nel 2016
- Approvazione della Dichiarazione da parte della Comunione Mondiale delle Chiese Riformate nel 2017
- Dichiarazione congiunta di papa Francesco e del vescovo Munib Yunan, presidente della Federazione Luterana Mondiale sottoscritta in ottobre 2016 in occasione della celebrazione della Preghiera Ecumenica Comune nella cattedrale di Lund
- Omelia di papa Francesco nella medesima occasione:  
«Con gratitudine riconosciamo che la Riforma ha contribuito a dare maggiore centralità alla Sacra Scrittura nella vita della Chiesa. Attraverso l'ascolto comune della Parola di Dio nelle Scritture, il dialogo tra la Chiesa Cattolica e la Federazione Luterana Mondiale, di cui celebriamo il 50° anniversario, ha compiuto passi importanti. Chiediamo al Signore che la sua Parola ci mantenga uniti, perché essa è fonte di nutrimento e di vita; senza la sua ispirazione non possiamo fare nulla»

